

UNIVERSITÀ Polo di Novoli
**Trattative per la mensa:
ok del cda Ardsu a Fissi
No di 'Studenti di Sinistra'**

Una spinta per accelerare i tempi dell'apertura della mensa al Polo di Novoli. In quest'ottica 2 giorni fa il cda Ardsu, col solo voto contrario del rappresentante degli 'Studenti di Sinistra', ha dato mandato alla presidente Silvia Fissi trattare con l'Immobiliare Novoli, proprietaria della struttura, affinché si sblocchi l'empasse che vede da una parte la proprietà - che chiede 5 milioni e 70mila euro per un edificio che, secondo le stime dell'Agenzia del territorio, varrebbe 3 milioni e 800mila euro - e dall'altra l'azienda per il diritto allo studio, impossibilitata ad acquistare la mensa ad un costo così alto. «L'augurio è che quest'ulteriore mandato faccia sì che entro breve l'Ardsu possa acquistare la mensa», fa sapere Fissi, che riguardo al prezzo ribadisce:

**Ancora lontani
acquirente
e venditore
sul prezzo
dei nuovi locali**

«Come tutte le pubbliche amministrazioni non possiamo discostarci troppo rispetto all'Agenzia del territorio. All'Immobiliare non abbiamo fatto un'offerta precisa; contiamo, vista anche la disponibilità del presidente Spinelli, di rilanciare la trattativa per il bene nostro e degli studenti». Anche perché, prosegue Fissi, «adesso la mensa allestita a Novoli — quella della Camst — è sotto utilizzata perché, a causa delle lunghe code, vengono erogati 600 pasti invece degli 800 previsti». A proposito di file, però, la presidente torna ad invocare uno scaglionamento degli orari delle lezioni. «Sennò — dice — le code si formeranno anche con la nuova mensa». Re-spinge invece la delibera del cda Pietro de Anna di 'Studenti di Sinistra': «Ho votato no perché non siamo d'accordo ad acquistare la mensa a prezzo di mercato — ribadisce —. Siamo di fronte a una delle più grosse speculazioni edilizia fiorentine, che non può passare sotto il silenzio degli amministratori locali».

Elettra Gullè